

«CI SONO POCCHI INVESTIMENTI SU TURISMO E SOCIALE»

Il bilancio di Lavagna contestato dalla minoranza

LAVAGNA. Tariffe Tares, regolamento della raccolta dei rifiuti, bilancio di previsione 2013, programma delle opere pubbliche 2013/2015. Sono questi i principali temi discussi ieri dal consiglio comunale di Lavagna nell'ultima seduta (a ranghi ridotti) prima della pausa estiva. Assemblea estiva che ha segnato pure l'ingresso del nuovo consigliere, Patrizia Cignatta, classe 1964, responsabile museale a Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure. Sul bilancio hanno votato contro sia Luigi Barbieri (capogruppo di "Ripartiamo da Lavagna") sia i consiglieri della "Città di tutti", Flavio Landò (capogruppo) e Gabriella Mondello. «L'impossibilità di far ricorso all'indebitamento per finanziare le opere pubbliche farà calare il peso del mutui, da noi più volte denunciato, che ingessa l'attività - sostiene Barbieri - Ci sono pochi fondi per il turismo». Obiezione analoga da Landò. «Non si investe sul rilancio e sul sociale - dice - e prevedere di incassare due mi-



Patrizia Cignatta

FLASH

lioni dalle alienazioni, in un momento di mercato stagnante, può voler dire bloccare la città». Secondo Landò, inoltre, sulla tassa rifiuti servono più informazioni. Barbieri ha denunciato la consegna tardiva di alcuni documenti e il sindaco ha spiegato che si è trattato di un disguido. «Cercheremo di far sì che non si ripeta», ha detto Giuliano Vaccarezza.

F. GUID.